

i 1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti

E' COMINCIATA LA XIII EDIZIONE DEI 1000(O)CCHI

ATTESA PER GLI INEDITI DI ANTONIONI PRESENTATI DA ENRICO GHEZZI SABATO 13

E' cominciata con l'omaggio a Raffale Andreassi la XIII edizione di I MILLE OCCHI FESTIVAL. Oggi, sabato 13, si continua fin dalla mattina con il viaggio nel cinema da scoprire e riscoprire. Tra gli ospiti d'eccezione l'attrice teatrale **Alessandra Vanzi** con **Patrizia Bettini** e il critico **Enrico Ghezzi** che presenterà **i due attesissimi corti inediti di Antonioni**.

I 1000(o)cchi – Festival internazionale del cinema e delle arti ha preso il via **venerdì 12** settembre con la sua XIII edizione, intitolata ***I misteri dell'organismo*** per ricordare – in continuità con la precedente ***Totò che visse due volte. Corpi dell'analogico all'avanzare del digitale*** – come l'enigma dei corpi del cinema continui a richiamare il reale in tutta la sua fragranza fisica, e in ciò resti alieno all'incontrollato proliferare della "smaterializzazione" digitale (da cui uno dei maggiori presupposti del festival, ribadito anche quest'anno, nel prediligere dove possibile la proiezione dei film nelle loro copie in pellicola). Il festival I Mille Occhi, da oltre un decennio appuntamento unico per studiosi e appassionati, si terrà anche quest'anno al **Teatro Miela di Trieste, dal 12 al 16 settembre**, dopo aver proposto un'anteprima del programma i giorni **9 e 10 settembre al Cinema Trevi-Cineteca Nazionale di Roma**.

La mattina di **sabato 13**, dalle **ore 9.15**, sarà dedicata alle due precedenti versioni di ***Addio giovinezza!*** (1927 e 1918) di **Augusto Genina**, sempre tratte dall'omonima commedia di Nino Oxilia e Sandro Camasio e presentate all'interno del percorso del festival sulla Grande Guerra; a seguire la proiezione, l'incontro con **Andrea Meneghelli**, archivistica presso la Cineteca di Bologna, dove si parlerà del laborioso e recentissimo restauro della versione del '18, presentato in anteprima mondiale solo quest'estate, al festival del Cinema Ritrovato di Bologna.

Nel **pomeriggio** di sabato, sarà invece l'omaggio al cineasta, pittore e poeta Andreassi a trovare un'intensa prosecuzione, con la proiezione del suo imprescindibile ***I piaceri proibiti*** (1963), viaggio nel mondo della prostituzione scritto con il critico triestino **Callisto Cosulich** (e al festival presentato da **Luca Andreassi**, figlio del cineasta) e l'anteprima del restauro della prima versione del film, con titolo ***L'amore povero***, a cura di **Fulvio Baglivi**. L'omaggio all'arte di Andreassi sarà preceduto, alle **ore 14.30**, dalla presentazione del volume enciclopedico ***Il doppiaggio nel cinema di Hollywood*** alla presenza di **Enrico Lancia** e **Fabio Melelli** (autori del libro con Massimo Giraldi) e da ***Inganno*** (1952) di Guido Brignone, dramma su un'agente di polizia triestina; verrà invece seguita da una delle anteprime assolute del festival, l'omaggio alla poetessa **Giannina Angioletti**, inscenato dalla figlia **Alessandra Vanzi** (attrice teatrale e giornalista) e da Patrizia Bettini, in occasione del quale – insieme a letture e videoproiezioni – si potrà vedere il cortometraggio in cui la Angioletti compare da attrice, ***Racconto del quartiere*** (1950) di **Valerio Zurlini**.

Nella **sera** di sabato si terranno altri due appuntamenti irrinunciabili. Dalle **ore 20.45**, introdotta dal critico e programmatore televisivo **Enrico Ghezzi** (co-creatore di **Blob** e **Fuori Orario**), l'anteprima mondiale di ***Notizie per tutti*** e ***Il giornale conteso***, due brevissimi

corti sino ad oggi assenti da tutte le storie di cinema e commissionati dal quotidiano **"Il Giorno"** a **Michelangelo Antonioni**, ma di fatto realizzati dal bergamasco **Giulio Questi**, regista tra i maggiori del cinema italiano (già ricordato nelle precedenti edizioni del festival). Ad essi seguirà la proiezione del lungometraggio muto e non firmato **Gloria. Apoteosi del soldato ignoto** (1921), documentario sulla cerimonia del Milite Ignoto che si vedrà sonorizzato dagli interventi vocali della **cantante Francesca Bergamasco**, collaboratrice del festival, e dai **live electronics** del compositore **Alessandro Fogar**.

Chiudono, in tarda serata, due ulteriori tasselli del percorso *Massa e potere*, **I cinque dell'Adamello** (1952) di Pino Mercanti, sui cinque alpini di cui nel '52 si ritrovarono le salme assiderate e risalenti al conflitto '15-'18, e il cortometraggio di Luca Comerio che tratta dello stesso momento bellico, **La guerra d'Italia a 3000 metri sull'Adamello** (1916).

Il festival **I 1000(o)cchi** è ideato e realizzato dall'**Associazione Anno uno** in partnership con la **Cineteca del Friuli**, la **Cineteca di Bologna** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale**. È inoltre realizzato con il contributo di **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, **Provincia di Trieste**, **Comune di Trieste** e **Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali**.

Ufficio stampa Francesca Bergamasco

ufficiostampa@imilleocchi.com

tel. 333 4389786

Informazioni:

segreteria@imilleocchi.com

tel/fax 040 349 88 89

Il sito del Festival: www.imilleocchi.com